

TAIGO

Il SUV che non c'era, ora c'è.


Chiappetta

La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi consumo di carburante ciclo comb. 6,3 l/100 km - CO₂ 142 g/km (rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali la stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



quicosenza.it



AREA URBANA

PROVINCIA

CALABRIA

ITALIA

SPORT

UNIVERSITÀ

METEO

MAGAZINE

VIDEO



CALABRIA

Operazione "Doppio sgarro", 9 arresti. Scoperto nuovo "locale" di 'ndrangheta

Un nuovo "locale" di 'ndrangheta attivo e confederato alla cosca dei Taverniti di Gerocarne, nel vibonese è stato scoperto a Stilo, nella Locride, nell'ambito dell'inchiesta "Doppio sgarro"


 Pubblicato 35 minuti fa il 8 Marzo 2022
 Scritto da S.G.
RANGE ROVER EVOQUE
HYBRID

STILO (RC) – I carabinieri di Reggio Calabria e Locri, hanno eseguito 9 misure cautelari, di cui 7 in carcere e 2 agli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti indagati, accusati a vario titolo di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti,





nonché produzione, traffico e detenzione illeciti di stupefacenti in concorso. Il provvedimento è il risultato di risultanze investigative su personaggi legati a vario titolo alla **criminalità organizzata di Stilo e dei centri limitrofi**, acquisite fin dal 2014, nonché delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia raccolte nell'ambito di procedimenti penali diretti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Locri, aventi ad oggetto alcuni fatti delittuosi che nel passato avevano **insanguinato l'area dello Stilaro** – tra cui spiccano gli **omicidi di Marcello Gerocitano nel 2005 e Giuseppe Gerace nel 2012** – ha consentito di disarticolare l'operatività di un presunto gruppo criminale di tipo mafioso.

Il Giudice ha ritenuto le cosche – nella fase dell'esame cautelare – interessate a garantirsi il controllo del territorio con la solita metodologia **delle imposizioni e dei condizionamenti violenti** anche all'attività amministrativa pubblica, da tempo ormai si sono rese artefici della condizione di grave depressione che governa quelle aree calabresi, in tutto asservite alla prepotenza mafiosa che **imponesse le proprie regole e opprime la popolazione con la violenza**.

In particolare, sarebbero stati accertati **ruoli e gradi** dei relativi appartenenti, perlopiù membri di una stessa famiglia, in seno a quella che può essere definita una nuova **"locale di 'ndrangheta"**, attiva nel Comune di Stilo e confederata alla cosca dei **Taverniti di Gerocarne**, nel vibonese, tanto che un affiliato avrebbe ricevuto la "doppia dote" di "sgarrista" da entrambe le locali.

Riti di affiliazione

Danneggiamenti, estorsioni, e pascoli abusivi sono i reati che avrebbero consentito alla consorceria di esercitare un **capillare e opprimente controllo sul territorio di propria "competenza"**, ingenerando, grazie anche alla disponibilità di armi, nella popolazione un diffuso timore e senso di omertà. **Tra i vari indagati** per associazione di tipo mafioso vi è **anche un appartenente alla cosca "Ruga – Gallace – Leuzzi"**, storica organizzazione mafiosa attiva con la sua forza opprimente nell'alto Jonio reggino, basso catanzarese e zone limitrofe, che nel tempo avrebbe messo a disposizione degli associati, i **propri immobili per lo svolgimento dei riti di affiliazione alla 'ndrangheta** e rivestito, per conto della predetta consorceria criminale, il ruolo di referente territoriale nel Comune di Stilo **con la dote di "vangelo"**. Tale circostanza assume evidenza in occasione dei gravi eventi avvenuti a **febbraio e a giugno del 2018** nei confronti di rappresentanti di quell'Ente comunale, consistenti rispettivamente nel **danneggiamento con colpi d'arma da fuoco dell'auto di un Consigliere di minoranza e nell'incendio della casa rurale del Sindaco pro-tempore**, quando

ULTIMI

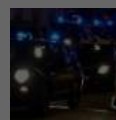
PIÙ LETTI

VIDEO



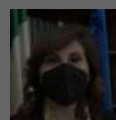
CALABRIA / 11 minuti fa

Circolo privato adibito a pizzeria abusiva: sanzioni per 4 mila euro



CALABRIA / 35 minuti fa

Operazione "Doppio sgarro", 9 arresti. Scoperto nuovo "locale" di 'ndrangheta



AREA URBANA / 51 minuti fa

Emergenza profughi Ucraina, Prefetto di Cosenza: "siamo al lavoro per l'accoglienza"



AREA URBANA / 56 minuti fa

Il progetto – una scuola di formazione di maestranze edili nel centro storico



CALABRIA / 2 ore fa

Omicidio a Lamezia, responsabili si costituiscono ai carabinieri



AREA URBANA / 2 ore fa

Lavoratori Siarc senza stipendio, Usb proclama lo stato d'agitazione

proprio in virtù del ruolo ricoperto, l'indagato veniva interessato da taluni soggetti legati alla criminalità organizzata di San Luca al fine di addivenire alla conoscenza degli autori degli episodi anzidetti.



Presa di mira l'ammistrazione comunale di Stilo

Il Comune di Stilo è stato sottoposto dal 2018 a Commissione di indagine anche a seguito dei citati episodi delittuosi, e nell'ambito dell'attività investigativa sono emersi elementi indiziari circa un abituale e arbitrario esercizio del pascolo abusivo sulla **"pineta del Monte Consolino"** e su un antico **"castello medioevale"**, area sottoposta a **vincolo paesaggistico** e considerata principale attrazione turistica del centro storico di Stilo, da parte dei membri della predetta consorteria mafiosa. Infine, durante la conduzione dell'inchiesta sono stati raccolti elementi indiziari circa l'esistenza di **un'associazione dedita alla detenzione e cessione di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, attiva nei Comuni reggini di Placanica, Stignano, Pazzano e Caulonia**, nonché la responsabilità, in capo ai relativi organizzatori, della realizzazione, nel luglio 2018 nel Comune di Pazzano, loc. Tizzana, di una piantagione di cannabis indica di 120 piante, sequestrata e distrutta dai Carabinieri d'intesa con l'Autorità giudiziaria. Quest'ultimo connubio associativo, anch'esso assai ben collaudato e, seppur scevro da condizionamenti mafiosi, è stato ritenuto capace di contribuire alla diffusione dell'agire illecito e malavitoso nelle aree di interesse.

Tra i destinatari dell'ordinanza anche un boss latitante

C'è anche il boss Fernando Spagnolo, di 67 anni, latitante, tra i destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere nell'ambito dell'operazione "Doppio sgarro". **Spagnolo risulta irreperibile dal maggio 2019** a seguito della condanna all'ergastolo emessa dalla Corte d'Assise d'Appello per

l'omicidio di Marcello Geracitano avvenuto a Stilo il 16 gennaio 2005. Sentenza che lo scorso settembre è stata confermata dalla Corte di Cassazione.

Il gip ha **disposto il carcere anche per il figlio del boss, Ilario Spagnolo**, il nipote **Gesen Spagnolo** e il genero **Giuseppe Furina**.

Tutti quanti, secondo la Dda, facevano parte della cosca operante a Stilo, nella Locride.

Sono finiti in **carcere** anche **Cosimo Panetta, Giuseppe Tassone, Cosimo Tassone e Cosimo Leotta**. Quest'ultimo è accusato di essere affiliato ai "**Ruga-Gallace-Leuzzi**", storica cosca operante nell'alto Jonio reggino, basso catanzarese e zone limitrofe. Secondo la Dda, Leotta avrebbe messo a disposizione degli associati i propri immobili per lo svolgimento dei riti di affiliazione alla 'ndrangheta e rivestito, per conto della predetta consorte criminale, il ruolo di referente territoriale nel Comune di Stilo con la dote di "vangelo". Il gip ha disposto, inoltre, gli arresti **domiciliari per Francesco Aiello e Diego Tassone**.

TOPIC CORRELATI: **#COPERTINA**

PRECEDENTE

◀ **Omicidio a Lamezia, responsabili si costituiscono ai carabinieri**

SUCCESSIVO

Circolo privato adibito a pizzeria abusiva: sanzioni per 4 mila euro ▶

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

[Non accettare e chiudi](#)

Powered by **clickio**

d'agitazione

Donna

CALABRIA

Circolo privato adibito a pizzeria abusiva: sanzioni per 4 mila euro

Il personale del Nas ha riscontrato numerose violazioni per generiche carenze igienico sanitarie. E' stata disposta la sospensione immediata dell'attività e chiusura della cucina



Pubblicato 11 minuti fa il 8 Marzo 2022
Scritto da B.S.



Catanzaro – Sanzioni per circa 4.000 euro sono state comminate dai carabinieri di Squillace, in seguito al controllo di **un circolo privato di Vallefiorita**. Nel corso del controllo, il personale del Nas ha riscontrato numerose violazioni per generiche carenze igienico-sanitarie. **Il circolo era privo della "scia sanitaria" prevista per l'attività di somministrazione cibi e bevande** e il titolare si era dedicato completamente ad attività di pizzeria.

Il presidente del circolo è stato, inoltre, sanzionato per altre carenze igienico sanitarie. Per questo è **stata disposta la sospensione immediata dell'attività con contestuale chiusura del**

CONTINUA A LEGGERE

CALABRIA

Omicidio a Lamezia, responsabili si costituiscono ai carabinieri

Secondo quanto emerso avrebbero reagito ad aggressione da parte

della vittima e dei due soggetti feriti

Pubblicato 2 ore fa il 8 Marzo 2022
Scritto da S.G.

LAMEZIA TERME – Si sono presentati e costituiti ai carabinieri autoaccusandosi di essere stati loro ad uccidere **ieri sera** a Lamezia Terme **Luigi Trovato**, 52 anni, ed a ferire il **fratello Luciano** e una persona che era insieme a loro, **Pasquale D'Angela**. Secondo quanto é emerso dalle indagini, i due responsabili avrebbero **reagito ad un'aggressione** ai loro danni parte delle vittime.

I responsabili hanno deciso di costituirsi perché braccati dai carabinieri, che li avevano identificati come i responsabili dell'omicidio e del duplice ferimento. Le indagini svolte con la

CONTINUA A LEGGERE

CALABRIA

Agguato di stampo mafioso, 52enne freddato a colpi di pistola

Oltre alla vittima, sono rimaste ferite altre due persone, tra cui il fratello. L'agguato mortale sarebbe stato compiuto da due persone

Pubblicato 13 ore fa il 7 Marzo 2022
Scritto da S.G.



LAMEZIA TERME – Un agguato di stampo mafioso è stato compiuto in serata a Lamezia Terme. La vittima è **Luigi Trovato, di 52 anni**, raggiunto da diversi colpi di pistola che non gli hanno lasciato scampo. Trovato è considerato dagli investigatori vicino ad ambienti di 'ndrangheta. Altre **due persone** sono rimaste ferite in **modo grave**. Si tratta del **fratello della vittima, Luciano Trovato di 37 anni**, anch'egli noto alle forze dell'ordine, ed una terza persona, **Pasquale D'Angela, di 34**, che era in compagnia dei due fratelli. Le tre persone raggiunte dai colpi di pistola era a bordo di un'automobile. Sono in condizioni gravi ma non sarebbero in pericolo. Entrambi sono stati portati nell'ospedale di Lamezia Terme e ricoverati entrambi con prognosi riservata.

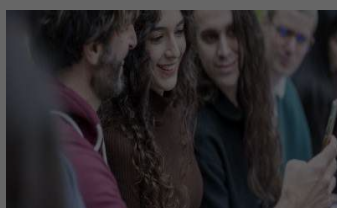
CONTINUA A LEGGERE

DI TENDENZA



AREA URBANA / 18 ore fa

Il Comune assume 19 dipendenti "in posizione di comando" a tempo indeterminato



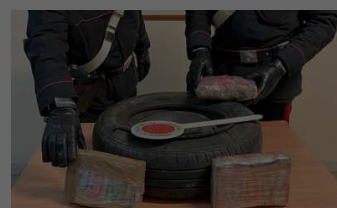
ITALIA / 2 giorni fa

Arriva la Carta Giovani: tanti servizi con sconti e agevolazioni dai 18 ai 35 anni



CALABRIA / 3 giorni fa

Scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 4.1, epicentro nel mar Tirreno

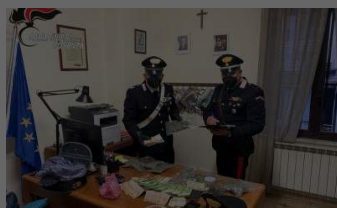


CALABRIA / 3 giorni fa

Fermato per il Green Pass, gli trovano 3,6 chili di cocaina nella ruota di scorta



AREA URBANA / 2 giorni fa



AREA URBANA / 4 giorni fa



CALABRIA / 13 ore fa



CALABRIA / 3 giorni fa

Profughi Ucraina, Comune di Cosenza metta a disposizione i BoCs Art

Coppia di pusher cosentini in carcere. In casa trovata droga e 58mila euro in contanti

Agguato di stampo mafioso, 52enne freddato a colpi di pistola

"Gli chiudiamo il cantiere, diglielo al tuo principale". Due arresti per tentata estorsione



[REDAZIONE](#) [PUBBLICITÀ](#) [PRIVACY](#)

© 2011-2021 QuiCosenza.it - Tribunale di Cosenza Registro Stampa n.9/2012 - Direttore Responsabile Simona Gambaro | P.IVA 03005460781 | Powered by Fullmidia Srl

[Cambia le impostazioni sulla privacy](#)